

**Cooperativa Sociale
Progetto Sociale S.c. ONLUS**

Via degli Arconi, 73
22063 Cantù CO
Tel 031.715310 Fax 031.715160
email: info@progettosociale.it

Bilancio Sociale 2015

**il TUO 5 x mille
rin-Tracciabile!**

p.i. 00803810134



**Cooperativa sociale
Progetto Sociale**

INDICE

Sezione 1: PREMESSA

Obiettivi della redazione del bilancio di responsabilità sociale
Destinatari del Bilancio Sociale
Riferimenti normativi
Metodologia di utilizzo, pubblicizzazione, approvazione

Sezione 2: INFORMAZIONI GENERALI sulla Cooperativa

Dati anagrafici e forma giuridica
Oggetto sociale e settore di Attività
Storia della Cooperativa

Sezione 3: RELAZIONE di MISSIONE

Finalità Istituzionali
Valori di riferimento e la loro traduzione nel concreto

Sezione 4: I PORTATORI di INTERESSI

Portatori di interessi (stakeholder) interni ed esterni alla Cooperativa

Sezione 5: STRUTTURA DI GOVERNO della Cooperativa

Processi decisionali e di controllo
Struttura organizzativa
Valutazione dei risultati
Politiche di impresa sociale

Sezione 6: RELAZIONE SOCIALE

Base Sociale: Evoluzione e cambiamenti
Beneficiari dei servizi
Attività e servizi sviluppati in relazione all'oggetto sociale
Risorse Umane
Anzianità del Personale in Cooperativa
Informazioni sulla forza lavoro
Altre figure coinvolte nell'attività nella cooperativa

Sezione 7: ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA – ANNO 2013

Panoramica dei costi e dei ricavi della Cooperativa
Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
Rischi cui la Cooperativa è esposta

Sezione 8: PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive di Evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale

SEZIONE 1

PREMESSA

❖ Obiettivi che la Cooperativa si pone con la redazione del bilancio di responsabilità sociale

Il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento che:

- ✓ rendiconta il grado di coerenza tra i valori economici e la mission, tra gli impegni assunti e quanto realizzato;
- ✓ trasforma la relazione sociale da semplice rendicontazione degli amministratori a processo continuativo e partecipato;
- ✓ coinvolge il sistema di governance ed i soci;
- ✓ impegna alla definizione degli obiettivi, delle linee programmatiche per il futuro;
- ✓ rappresenta un formale pubblico impegno alla definizione delle promesse aziendali a medio e lungo termine;
- ✓ stimola la partecipazione attiva dei soci ai diversi momenti della vita associativa, al fine di dare significato, spessore societario e motivazionale anche al lavoro e alla professionalità;
- ✓ esprime la comunicazione trasparente e documentata per rafforzare la partnership sociale e commerciale.

Destinatari del Bilancio Sociale

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto agli interlocutori sociali che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività: da un lato coloro che impiegano risorse in cooperativa sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, ecc., dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette, anche indirettamente, tale attività.

*Vorremmo dedicare questa edizione in particolare ai destinatari delle attività della cooperativa: i nostri **UTENTI**, siano essi minori, famiglie, persone ammalate, anziane o in difficoltà per problemi di diversa natura (salute psico-fisica, disagio familiare, condizioni abitative o economiche, ecc).*

Con questa scelta vogliamo favorire una maggior consapevolezza sul ruolo che ciascuno può avere, attraverso forme diverse, nel far crescere una cultura orientata all'altro e ai suoi bisogni, attraverso relazioni partecipate che diano risposte efficaci ed efficienti.

Riferimenti normativi

Per la redazione del Bilancio Sociale facciamo riferimento alla normativa in materia:

- **Legge 13 giugno 2005 n. 118:** Delega al Governo concernente le discipline dell'impresa sociale (art. 1 punto b) comma 4 prevede l'obbligo di redazione e di pubblicità del bilancio economico e sociale);
- **D.Lgs 24 marzo 2006, n. 155** - "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118" (art. 10 comma 2 impone l'obbligo di redigere e depositare il bilancio sociale in modo da rappresentare l'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale. art. 17 comma 3 stabilisce che le cooperative sociali, di cui alla legge 381/91, acquisiscono la qualifica di impresa sociale);
- **Decreto del Ministro della Solidarietà Sociale del 24.01.2008** . Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- **Delibera n. 5536 del 10.10.2007 e Circolare n. 14 del 29.05.2009 della Regione Lombardia** . Indicazioni concernenti l'Albo Regionale delle cooperative sociali+. (per mantenere l'iscrizione all'Albo, le cooperative sono tenute a presentare apposita domanda, corredata dal bilancio sociale. con la circolare n. 14/2009 la Regione Lombardia fornisce le indicazioni per la redazione del bilancio di responsabilità sociale+).

 **Modalità di utilizzo**

- ✓ interno ed esterno in funzione del raggiungimento degli obiettivi
- ✓ presentazione della Cooperativa con le carte dei servizi

 **Are di pubblicizzazione**

- ✓ sito web
- ✓ stampa opuscolo con divulgazione on-line e cartacea

 **Data e modalità di approvazione**

- ✓ assemblea ordinaria dei soci del 09.05.2016

SEZIONE 2**INFORMAZIONI GENERALI sulla Cooperativa****Dati anagrafici e forma giuridica****COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE S.C. ONLUS**

O.N.L.U.S di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 7 dicembre 1997 n. 460

Data Costituzione	20.09.1979 – atto n. 6078 repertorio n. 27603 depositato c/o Cancelleria del Tribunale di Como il 05.10.1979
Sede Legale e Amministrativa	Via degli Arconi, 73 – 22063 Cantù (CO)
Telefono	031 71 53 10
Fax	031 71 51 60
Indirizzo e-mail e pec	info@progettosociale.it - progetto@pec.progettosociale.it
Sito	www.progettosociale.it
P. IVA – C.F.	00803810134 dal 26.09.1979
Forma giuridica	Società Cooperativa
C.C.I.A.A.	Iscrizione Registro Ditte di Como n.166499 del 03.10.1979
Registro prefettizio Settore Cooperative	Sez. mista n. 1757: n° d'ordine 56, decreto n. 8727/2° del 21.01.1980; Sez. VIII – Cooperaz. sociale: n° d'ordine 19, decreto n. 4516/2° del 05.10.1993; Sez. Produzione Lavoro: n° d'ordine 103, decreto n. 1455/1° del 07.07.1998.
Albo Regionale Cooperazione Sociale	Regione Lombardia – Decreto n. 54432 del 09.03.1994: Sez. "A" Foglio 35 – n. 69
Albo Nazionale Società Cooperative	D.M. 23/6/2004 – n. A122223 data iscrizione 29.03.2005
INPS	Matricola 2410068717 CSC 70706 cod. autorizzazione 3 A 5 N
INAIL	Posizione assicurativa 35063260 Codice ditta 003623306 – C.C.54
ISTAT	Codice attività economica 13041 - ATECO 2007: 88.99.00
Statuto Vigente	Approvazione assemblea straordinaria del 23.03.2005
Regolamento Interno Vigente	Approvazione assemblea ordinaria del 28.04.2005 Regolamento depositato c/o Direzione Provinciale del Lavoro di Como
Associazione di Categoria	Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Oggetto sociale e settore attività

La Mission di Progetto Sociale, fin dalla sua costituzione, è esplicitata nei primi articoli dello Statuto Sociale:

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381. Organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

La Cooperativa è retta dal principio della mutualità senza scopo di lucro, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile e dalle vigenti leggi in materia di cooperazione.

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'azienda, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La tutela dei soci cooperatori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle associazioni di rappresentanza nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti sociali e dei regolamenti interni.

ART.4

La Cooperativa ha per oggetto le attività socio sanitarie ed educative di cui all'art. 1, primo comma, punto a), della legge 8 novembre 1991 n.381, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, al soddisfacimento delle esigenze di persone in stato di bisogno, ad interventi di prevenzione e promozione. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- 1. servizi sociali di territorio diurni e/o residenziali, presso strutture proprie, pubbliche e/o private;*
- 2. servizi domiciliari di assistenza, sostegno, educazione, riabilitazione, prevenzione;*
- 3. assistenza alle persone in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, etc ;*
- 4. attività di animazione;*
- 5. interventi di prevenzione;*
- 6. attività di formazione e consulenza;*
- 7. attività di ricerca nelle aree di servizio sopra elencate.*

(fonte: Statuto)

Storia della Cooperativa

La Cooperativa sorge nel 1979 (nell'ambito previsto dalla Legge 285/1977 a sostegno dell'occupazione giovanile) orientando i propri interventi ai servizi sociali intesi come servizi alla persona.

Dalla volontà dei nostri soci fondatori, è nato un progetto di impegno, **PROGETTO SOCIALE** appunto, definendo già la missione e gli obiettivi. Quel progetto è diventato nel tempo una costruzione fondata su valori che ancora oggi costituiscono le nostre fondamenta ed i nostri pilastri.

La Cooperativa, facendo proprio il metodo di progettazione ed analisi in équipe, a partire dall'anno 1987 si è proposta di intervenire rivolgendosi a diverse categorie di utenza, quali

- ✕ MINORI**
- ✕ DISABILI**
- ✕ ANZIANI**

operando sul territorio, sia gestendo servizi in proprio sia in collaborazione con Enti Pubblici o Privati.

Progetto Sociale predispone la progettazione dei servizi ed opera attraverso l'organizzazione, l'attivazione e la gestione di:

<p>area MINORI</p>	<p>comunità alloggio minori (Ente Gestore è la cooperativa) servizi di assistenza domiciliare ausiliaria ed educativa interventi educativi a sostegno di minori in difficoltà progetti di prevenzione e formazione centri di aggregazione e ricreativi centri ricreativi diurni (Ente Gestore è la cooperativa) progetti di prevenzione e supporto alla genitorialità servizi di assistenza presso scuole materne ed elementari Interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale</p>
<p>area DISABILI</p>	<p>soggiorni estivi a piccoli gruppi in strutture alberghiere (Ente Gestore è la cooperativa) servizio Tempo Libero e Tempo Libero Giovani (Ente Gestore è la cooperativa) Centro Diurno Disabili (Ente Gestore è la cooperativa, servizio in concessione) Residenza Sanitaria Disabili servizi di assistenza domiciliare educativa ed ausiliaria interventi di assistenza educativa scolastica servizi di riabilitazione psicomotoria</p>
<p>area ANZIANI</p>	<p>Alois-Caffè spazio di aggregazione per malati di Alzheimer e loro familiari (Ente Gestore è la cooperativa) servizi di assistenza domiciliare ausiliaria dinamica psicomotoria all'interno di strutture residenziali servizi di animazione all'interno di strutture residenziali interventi specifici ed adeguati alle demenze (Nuclei Alzheimer) programmi di educazione alla salute gestione di Centri diurni ricreativi</p>
<p>Altri servizi</p>	<p>Housing Sociale per giovani e padri separati (Ente Gestore è la cooperativa)</p>

SEZIONE 3

RELAZIONE di MISSIONE

Finalità Istituzionali

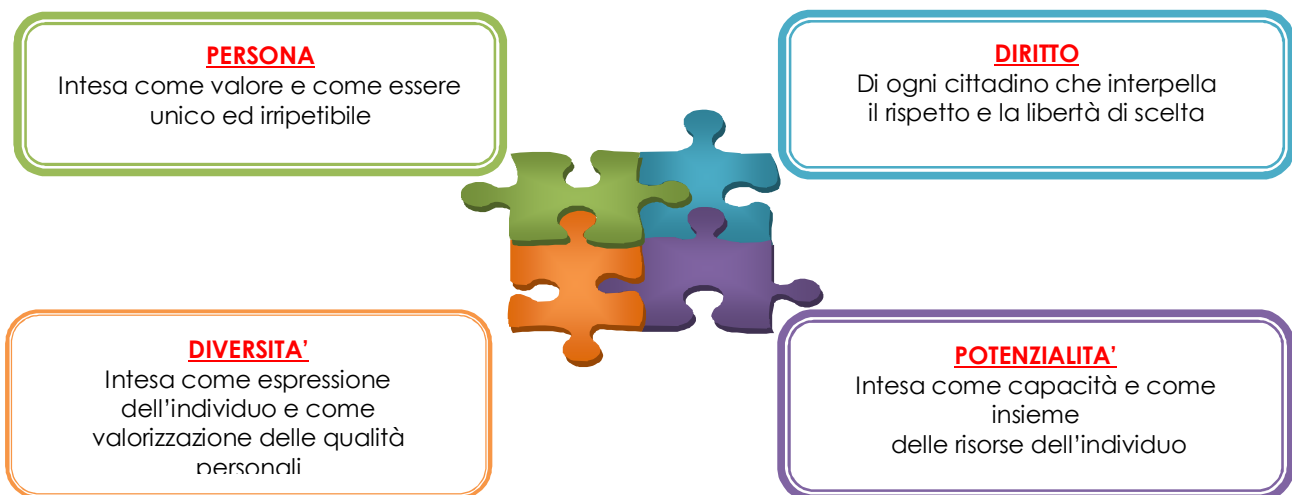
La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge 8/11/1991 n. 381, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, al soddisfacimento delle esigenze di persone in stato di bisogno, a interventi di prevenzione e promozione.

(fonte: Statuto)

Valori di riferimento e la loro traduzione nel concreto

La storia e l'evoluzione dei servizi alla persona ci ha portato a pensare, pianificare, programmare, gestire i servizi socio-assistenziali presupponendo un'azione congiunta, condivisa da tutti i soggetti implicati, sia a livello istituzionale sia privato. I progetti di gestione dei singoli servizi hanno come fondamento la centralità dell'individuo.

I concetti di *persona*, *diritto*, *diversità*, *potenzialità* orientano la Cooperativa a salvaguardare la *dignità di ciascun individuo*.



I valori a cui ci ispiriamo nella gestione dell'attività sociale possono essere così riassunti:

1. Riconoscimento di ogni individuo come essere unico ed irripetibile

Questo principio si traduce **nell'attenzione e nel rispetto delle esigenze dell'utente** da una parte e nella valorizzazione e nel rispetto del socio lavoratore dall'altra.

In questa ottica, la Cooperativa si prefigge di modulare l'offerta e la potenzialità dei propri servizi dotandoli di elasticità ed adattabilità affinché possano essere specifici e personalizzati.

À nel concreto la Cooperativa:

- a) favorisce l'attività lavorativa dei soci rispettando quanto previsto dal C.C.N.L. delle Cooperative Sociali con assunzioni a tempo indeterminato, applicando alcune condizioni migliorative, anche in considerazione delle esigenze personali che vengono via via segnalate e portate all'attenzione dei diversi organi direzionali.
- b) rispetta tutti gli adempimenti previsti in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/08)

- c) riconosce l'importanza della formazione e supervisione del personale, promuovendo la partecipazione dei soci ai corsi organizzati dalla Cooperativa e dal territorio
- d) presta attenzioni specifiche e personalizzate alle persone con le quali opera nei servizi (utenti), siano esse in carico con interventi individualizzati o con interventi in gruppo

2. Reciprocità

Il riconoscimento del valore di ogni persona si traduce nella consapevolezza che operatori e utenti sono costantemente impegnati in un rapporto di **scambio nel quale ognuno può dare secondo le proprie specificità professionali e personali e attingere nel rispetto dei ruoli, dei bisogni e delle proprie risorse.**

Per questo motivo è richiesto agli operatori una modalità operativa che sia professionale, competente, responsabile e contemporaneamente empatica.

À nel concreto la Cooperativa:

- a) promuove la figura del socio- lavoratore come elemento costitutivo del patrimonio della cooperativa, per questa ragione alcune occasioni di incontro e confronto tra i soci sono finalizzate alla progressiva maturazione della dimensione mutualistica della cooperativa, ossia la-consapevolezza di fare parte di un gruppo che condivide obiettivi, strategie, corrette relazioni personali e che lavora con serietà per il raggiungimento dei fini previsti dallo Statuto.
- b) promuove il lavoro di équipe fra gli operatori delle Aree, per acquisire maggiore professionalità e capacità di osservazione, di proposte, di innovazione e rinnovamento, di critica costruttiva, di dinamica e lavoro di gruppo, di programmazione, di relazione con l'utenza, con i colleghi, con i responsabili dei servizi.
- c) valorizza le risorse personali dando opportunità ai soci di reinvestire la propria professionalità in ambiti di maggiore responsabilità e di ricoprire cariche societarie all'interno della Cooperativa.
- d) attiva azioni di prevenzione al rischio di burn-out degli operatori attraverso una valutazione dei carichi di lavoro, pianificazione dei periodi di riposo (ferie), supervisione permanente, percorsi formativi tematici e specifici, incontri periodici di gruppo e intersettoriali, sostegno psicologico, counselling, oltre a offrire opportunità di cambiare il servizio presso cui gli operatori sono impegnati.
- e) collabora con il volontariato, favorendo l'apertura, lo scambio e l'interazione con persone che condividono l'impegno solidaristico nel sociale. Oltre a migliorare la qualità dei servizi con una maggior presenza, è significativo il reciproco arricchimento.
- f)

VOLONTARI		2015	2014
		<u>n. 27</u>	<u>n. 33</u>
	presso Comunità Alloggio Minori	7	13
	presso Servizio Tempo Libero per disabili	10	10
	presso Centro Diurno Disabili	10	10

f) organizza la programmazione e la gestione dei servizi nella consapevolezza che sono necessarie integrazione e condivisione tra i diversi soggetti presenti sul territorio al fine di farsi carico, non solo dei bisogni primari delle persone in difficoltà, ma della qualità della vita.

g) promuove una politica partecipativa con gli utenti ed i familiari a cui è rivolto il servizio, coinvolgendoli attivamente nella predisposizione di un progetto che li riguarda in prima persona.

h) promuove rapporti con gli enti locali e con il territorio al fine di mantenere una collaborazione costante e favorendo l'apertura, lo scambio, l'interazione con persone che condividono l'impegno solidaristico nel sociale.

i) favorisce percorsi di formazione congiunta con altri soggetti attivi sul territorio allo scopo di condividere gli orientamenti, i valori e i significati attribuiti alle politiche sociali.

3. Qualità del servizio offerto

La Cooperativa ha sempre posto particolare **attenzione alla qualità, all'efficacia e all'efficienza dei servizi offerti** affinché risultino nel tempo sempre rispondenti alle esigenze dell'utenza, dei familiari e del territorio. A tal fine la Cooperativa ha individuato ordinari strumenti di valutazione e di verifica dei servizi offerti e di formazione dei propri operatori.

I valori enunciati ci guidano nel definire gli obiettivi di un impegno volto a:

- ✓ rispondere ai bisogni dell'utente
- ✓ valorizzare le risorse umane: competenza, professionalità e lavoro degli operatori
- ✓ soddisfare le aspettative del cliente
- ✓ perseguire l'efficacia e la qualità dei servizi
- ✓ raggiungere l'efficienza dei servizi

...nel concreto la Cooperativa:

- a) predispone progetti di gestione di servizi rispondendo ai capitolati d'appalto ed ai bisogni dei destinatari, tenendo in considerazione sia la situazione specifica del territorio, sia l'esperienza pregressa della Cooperativa;
- b) adempie agli obblighi contrattuali anche attraverso la verifica e la valutazione della qualità dei servizi effettuata con periodici incontri dei responsabili della Cooperativa con i referenti tecnici degli Enti;
- c) impiega personale qualificato, in possesso del titolo di studio adeguato alla funzione, favorendo formazione e aggiornamento continui al fine di migliorarne la professionalità;
- d) potenzia i momenti di confronto e scambio tra Responsabili d'Area e Collaboratori. Considerata la molteplicità e complessità dei servizi gestiti dalla Cooperativa, si svolgono incontri intersettoriali allo scopo di coordinare e uniformare la modalità di lavoro dei settori anziani, minori e disabili, oltre a pianificare e monitorare le attività intersettoriali (vedi Sezione 5)
- e) favorisce la comunicazione quale funzione fondamentale che deve essere agevolata nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- f) rispetta quanto previsto dal D.Lgs 231/01 sulla Responsabilità di Impresa (modello di organizzazione, gestione e controllo, Codice Etico, Regolamento dell'Organo di Vigilanza);
- g) mette a disposizione le competenze tecnico-professionali (le conoscenze tecniche di responsabili, collaboratori e amministratori al fine di fornire consulenze relative a servizi territoriali su tematiche specifiche) acquisite grazie all'esperienza, ma anche le attrezzature disponibili in Cooperativa (informatiche, elettroniche e gli automezzi di proprietà della Cooperativa.)
- h) ha mantenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2008 per *Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi, in regime residenziale e non+* al fine di: migliorare i processi aziendali; migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi; ottenere ed incrementare la soddisfazione dei propri interlocutori (clienti e utenti).

4. **Mutualità**

I soci della Cooperativa sono legati tra loro dal vincolo della mutualità e contribuiscono, in un'ottica di **reciproca responsabilità e condivisione**, con il proprio lavoro, le proprie capacità e le proprie risorse, alla gestione dei servizi e allo sviluppo della Cooperativa.

È costante l'obiettivo di diffondere e mantenere vivo il senso di mutualità all'interno della Cooperativa e tra i soci. I valori della mutualità si estendono all'intera collettività attraverso i servizi offerti e le modalità con cui vengono erogati.

À nel concreto la Cooperativa:

- Coltiva rapporti stretti e costanti che favoriscono un continuo miglioramento dell'assetto societario, cercando di coinvolgere i soci nella vita associativa sia nei momenti assembleari decisionali, sia mediante la promozione di iniziative pubbliche rivolte ai soci ma anche a tutto il territorio in cui la Cooperativa opera.
- Si impegna ad offrire la continuità lavorativa ai soci lavoratori, sia tramite contratti a tempo indeterminato, sia tramite lo sforzo di garantire la costanza del monte ore contrattuale nei diversi periodi dell'anno. Questo impegno consente alla cooperativa di far crescere un gruppo stabile di operatori che possano interpretare con professionalità la mission statutaria e rappresentare per i committenti una garanzia di qualità nei servizi gestiti.
- Mantiene aperto il Prestito Sociale, particolare forma di autofinanziamento delle cooperative conferito dai soci ai sensi di legge, assicurando un tasso di interesse superiore ai tassi di mercato. È uno strumento essenziale per il conseguimento dello scopo mutualistico e per la realizzazione dell'oggetto sociale. Rappresenta una forte risorsa sia per i soci sia per la Cooperativa. Il saldo al 31.12.2015 è pari a euro 528.595, al lordo degli interessi.

À nel concreto il Socio:

a) I soci lavoratori hanno il compito di adempiere i propri doveri professionali: rispettando l'orario di lavoro programmato, adottando le modalità di lavoro concordate durante gli incontri di équipe con i coordinatori, perseguendo gli obiettivi dei singoli interventi, adottando un comportamento professionale e rispettoso delle indicazioni fornite in materia di sicurezza sul lavoro e di privacy.

b) I soci lavoratori offrono disponibilità all'utilizzo dell'automobile personale. La Cooperativa stipula a tal proposito un Contratto di Comodato che fa riferimento allo specifico Regolamento nel quale sono stati definiti i criteri per il rimborso danni nel caso in cui, a seguito di incidente, il mezzo di trasporto del socio subisca un danno nel corso dello svolgimento del servizio.

c) Nella quotidianità, la mutualità è messa in atto anche attraverso la disponibilità da parte dei soci lavoratori a lavorare su più servizi e in orari diversificati nel corso della giornata e della settimana o nel farsi carico di sostituzioni degli altri operatori assenti, pur non avendo la necessità economica di integrare l'orario di lavoro.

5. **Etica Economica**

Le scelte economiche, gestionali e finanziarie dell'impresa Cooperativa sono determinate dalla **priorità data alle persone, operatori e utenti, ed ai loro bisogni fondamentali**.

À nel concreto la Cooperativa:

a) Utilizza i criteri determinati dal mandato assembleare per valutare la partecipazione alle gare appalto che possano garantire agli operatori l'applicazione integrale del CCNL, la copertura dei costi della formazione e supervisione dei lavoratori, dei materiali e delle attrezzature necessarie, dei costi di gestione fornendo quanto richiesto dal capitolato assicurando contemporaneamente efficacia, efficienza e qualità del servizio.

- b) Favorisce la crescita del rapporto instaurato con il Collegio Sindacale: da mero organo di controllo, per il Consiglio di Amministrazione è diventato nel tempo un costante riferimento, un'opportunità di confronto e condivisione, grazie alla competenza, professionalità e rigore dei suoi componenti.
- c) Tesse importanti relazioni di partnership anche con i suoi fornitori per cercare l'ottimizzazione della rete economica. Il fornitore diviene un elemento base per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Per questo motivo è necessario instaurare rapporti di fiducia reciproca, individuare le aree di collaborazione e definire contratti che possano garantire ad entrambi il mantenimento della competitività nel tempo. Al di là di alcune forniture occasionali, le relazioni instaurate con i fornitori hanno portato alla condivisione della mission che spesso si concretizza andando oltre al semplice rapporto commerciale. Numerosi sono i fornitori che sostengono i progetti della Cooperativa mediante erogazioni liberali, forniture gratuite e/o prezzi agevolati. Considerata la tipologia merceologica degli acquisti della cooperativa, quindi trattata dai nostri fornitori, è stato possibile stipulare con la più parte di essi specifici accordi per ottenere condizioni particolarmente vantaggiose anche per i soci.
- d) Si fa carico degli oneri gestionali riducendo così le tariffe dei servizi erogati privatamente ad utenza fragile.
- e) Mantiene un corretto rapporto contrattuale con i soci lavoratori.
- f) Rispetta ogni scadenza debitoria anche in periodi di sofferenza di liquidità, grazie al rapporto fiduciario instaurato con gli istituti di credito.

SEZIONE 4

I PORTATORI di INTERESSI

✚ Portatori di interessi (stakeholder) interni ed esterni alla Cooperativa

Progetto Sociale nel suo agire quotidiano si relaziona costantemente con diversi portatori di interessi nei contesti in cui opera. Il legame e l'intensità delle relazioni che intercorrono fra i vari stakeholder sono ovviamente diversi, ma tutti concorrono, ciascuno con una propria peculiarità, a dare una propria impronta, motivati non nell'ottica del profitto personale/aziendale, ma in quella della **promozione dell'individuo, della sua integrazione e partecipazione sociale**.

Negli obiettivi e nelle finalità della cooperativa predomina la **costruzione di relazioni di partnership con gli enti appaltanti**, condividendone le finalità dei servizi e le modalità gestionali.

Sulla base di questa impostazione, mette a disposizione della comunità locale, nel rapporto con le Amministrazioni e gli Enti che la esprimono, le proprie risorse e le proprie competenze al fine di concorrere:

- all'erogazione di servizi alla cittadinanza
- allo sviluppo delle tecniche e delle esperienze di servizio sociale
- alla gestione efficiente delle risorse

In questo contesto la collaborazione è un processo in continua costruzione ed evoluzione finalizzato alla creazione di un orientamento condiviso per accogliere e rispondere alle istanze dell'utenza mantenendo un'alta attenzione alla qualità del servizio erogato. Ciò consentirà di perseguire importanti risultati quali:

- ottimizzazione delle risorse in funzione della massima capacità di risposta alle esigenze e ai bisogni;
- garanzia di trasparenza, chiarezza, professionalità nella gestione del servizio;
- risposte più efficaci ed efficienti;
- ottimizzazione del processo di erogazione del servizio attraverso il monitoraggio dei processi riabilitativi, educativi e assistenziali;
- garanzia di qualificazione del personale attraverso la formazione e la responsabilizzazione, in modo da valorizzarne le capacità e le competenze.

STAKEHOLDER INTERNI

ORGANI SOCIETARI, DIREZIONALI e TECNICI: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Presidente, Responsabili di Area e Collaboratori d'Area. In virtù dei compiti statutari e delle funzioni esercitate, sono determinanti per la vita stessa della società, sia sul piano gestionale che sul piano Tecnico/operativo.

BASE SOCIALE e RISORSE UMANE: considerato che oltre il 98% della forza lavoro del 2015 è costituita da soci-lavoratori, appare evidente come siano proprio loro i più significativi portatori di interessi. È grazie al loro impegno lavorativo e professionale che la Cooperativa raggiunge le proprie finalità istituzionali.

Al 31.12.2015 la base sociale si compone di n. 245 soci così suddivisi:

- n. 14 Soci Volontari
- n. 42 Soci non lavoratori
- n. 189 Soci Lavoratori

SOCI LAVORATORI: Sono i soci che grazie all'attività lavorativa, essenza della mutualità, fanno della propria professionalità la più significativa risorsa per il raggiungimento della missione Cooperativa.

SOCI NON LAVORATORI: sono i soci che, cessato l'ulteriore rapporto di lavoro, hanno scelto di mantenere il rapporto societario, sostenendo lo scopo sociale e partecipando all'attività associativa con diverse modalità.

SOCI VOLONTARI: sono i soci che gratuitamente supportano le attività dei servizi (in particolare Comunità Alloggio Minori, CDD e Tempo Libero) e delle iniziative di promozione della Cooperativa, favorendone l'attuazione ed il miglioramento della qualità.

STAKEHOLDER ESTERNI

FRUITORI: Pur essendo portatori di interesse esterni, gli utenti rappresentano la ragione della vita e della esistenza della Cooperativa. Ogni persona che viene raggiunta dai servizi offerti dalla cooperativa, singoli, nuclei familiari o gruppi diventa, direttamente o attraverso i propri familiari, il principale interlocutore per la definizione del progetto assistenziale o educativo.

RETE ECONOMICA che include Committenti/Clienti (con i quali condividere le finalità dei servizi, le modalità gestionali e soprattutto l'attenzione alle esigenze e bisogni dei singoli utenti), ma anche Fornitori, Finanziatori e Donatori.

RETE TERRITORIALE e RETE DI SISTEMA: la Cooperativa ha definito il territorio di intervento e cerca costantemente di interagire con le strutture locali, pubbliche e private, favorendo così il radicamento sul territorio, capace di attivare e mettere in rete le risorse di tutti i soggetti presenti e l'occupazione nel proprio tessuto sociale.

È dunque necessaria un'azione congiunta e condivisa da tutti i soggetti implicati sul territorio a livello personale, istituzionale e privato.

Ciascun stakeholder è chiamato a prendere parte attiva, a non percepirsi come "destinatario", ma come protagonista attivo in un progetto che lo coinvolge direttamente, che può essere costantemente aggiornato e migliorato e che deve avere come fine ultimo la promozione e l'integrazione sociale delle persone, a tutela dei diritti di ogni cittadino. È fondamentale individuare modalità di raccordo che valorizzino le differenti competenze e professionalità; il **territorio assume un ruolo fondamentale** nel processo di collaborazione tra i servizi e le diverse agenzie e organizzazioni in funzione della offerta di nuove opportunità per i destinatari diretti del servizio.

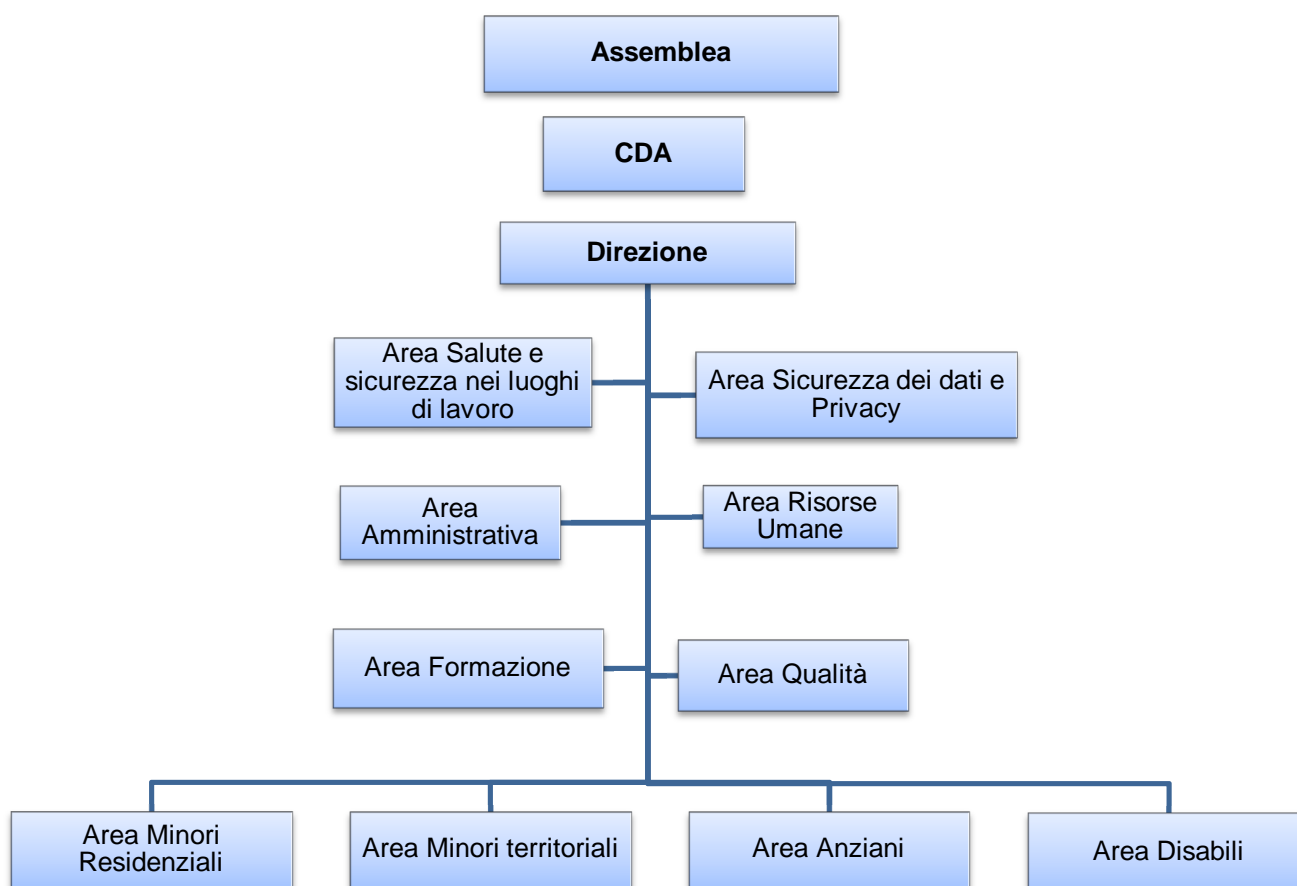
La Cooperativa è presente sul territorio in diverse realtà:

- ✓ Legga Nazionale Cooperative e Mutue (adesione n. 10130342 del 18.03.1980) a livello provinciale, regionale e nazionale.
- ✓ In rappresentanza di Legacoop è membro effettivo dell'Osservatorio Provinciale sugli appalti di servizi presso le Pubbliche Amministrazioni, costituito presso la C.C.I.A.A. di Como e membro dell'Organismo Paritetico Provinciale.
- ✓ È membro della Presidenza di Legacoop Lombardia.
- ✓ Aderisce in qualità di socia alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù. Tale scelta è stata determinata dai rapporti commerciali in atto e dalla natura stessa della Banca di Credito Cooperativo.
- ✓ Ha in corso una Associazione Temporanea d'impresa con la Cooperativa sociale La Grande Casa di Sesto S. Giovanni per la gestione di un servizio distrettuale di assistenza domiciliare a favore di minori.
- ✓ Ha in corso una Associazione Temporanea d'impresa con la Cooperativa sociale Lavoro e Solidarietà di Como per la gestione di un servizio distrettuale di Assistenza scolastica e domiciliare a favore di disabili.
- ✓ È socio fondatore nel 2004, con altre cooperative sociali canturine (Esedra, Il Gabbiano, In Cammino, Orizzonti), dell'Associazione Gruppo Appartamento - sede a Cantù.
L'Associazione Gruppo Appartamento è nata in risposta a diversi casi rilevati di persone che, per differenti motivi, hanno bisogno di essere accompagnate in un percorso di reinserimento sociale e di integrazione.
- ✓ È associata al CNCM (Coordinamento Nazionale Comunità per Minori).

- ✓ Eq socio fondatore nel 2003 dell'associazione %Coordinamento comasco delle realtà di accoglienza per minori+. sede a Como. Il Coordinamento comasco delle realtà di accoglienza per minori opera all'interno del territorio comasco e delle zone limitrofe allo scopo di promuovere, in forme diverse, una cultura del rispetto dei minori e dei loro diritti.
- ✓ Eq socio fondatore nel 2011, insieme ad altre cooperative sociali canturine, dell'Associazione di promozione sociale denominata %S-coop+. Agisce prevalentemente sul territorio canturino, attraverso l'organizzazione di attività sociali, iniziative ed eventi, sia di tipo culturale che ricreativo al fine di valorizzare le attività dei propri associati.
- ✓ Collabora attivamente nella realizzazione di progetti con l'Associazione %La Soglia+ di Cantù.
- ✓ Eq partner con gli uffici di Piano di Cantù e di Mariano Comense nella realizzazione di progetti relativi all'affido etero familiare cofinanziati dalla Fondazione Cariplo. Con gli stessi Ambiti partecipa al progetto %Una famiglia per una famiglia+ in collaborazione con la Fondazione Provinciale Comasca.
- ✓ Partecipa attivamente a diversi tavoli dei *Piani di Zona dei distretti di Cantù, Lomazzo, e Mariano Comense*.
- ✓ Partecipa attivamente al tavolo del Dipartimento delle Dipendenze della ASL di Como.
- ✓ Ha attivato protocolli di intesa e collaborazioni per la realizzazione di attività, utilizzo di spazi, organizzazione di eventi, co-progettazione con i soggetti presenti sul territorio a titolo diverso (privati, Associazioni, Cooperative, etc.).
- ✓ Ha attiva una collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Como per l'inserimento in qualità di volontari di persone che devono svolgere servizi di pubblica utilità a seguito di provvedimenti giudiziari.
- ✓ Ha attive convenzioni con diversi fornitori, affinché i soci, presentando la tessera Progetto Sociale, possano beneficiare di agevolazione e sconti.
- ✓ Ha attiva una convenzione con l'associazione *Banco Alimentare* per la fornitura di prodotti di alimentari per le Comunità alloggio.

SEZIONE 5**STRUTTURA DI GOVERNO della Cooperativa****Processi decisionali e di controllo**

La gestione della Cooperativa è regolata da un organo sovrano, l'Assemblea dei soci. Ne fanno parte tutti i soci, hanno diritto di voto invece gli iscritti a libro dei soci da almeno tre mesi. L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.



Assemblea dei soci

Nel corso dell'anno 2015 sono state convocate tre Assemblee ordinarie dei soci:

- ✓ Il 23 febbraio, con la presenza fisica di n. 88 soci, di cui n. 83 con diritto di voto e n. 51 deleghe, per un totale di n. 134 voti validi, l'assemblea dei soci ha affrontato ed approfondito il tema della Sanità Integrativa con la presenza dei rappresentanti della Mutua Cesare Pozzo. È stato quindi istituito il Piano Sanitario integrativo.
- ✓ Il 30 marzo, con la presenza fisica di n. 92 soci, di cui n. 90 con diritto di voto e n. 50 deleghe, per un totale di n. 140 voti validi, l'assemblea ha discusso delle attività sociali dell'anno 2014 presentate dal Consiglio di Amministrazione. Vi è stato poi un successivo confronto e condivisione in merito a strategie ed impegni da attuare nel corso dell'anno 2015.
- ✓ Il 04 Maggio, con la presenza fisica di n. 95 soci, di cui n. 3 senza diritto di voto e n. 49 deleghe, per un totale di n. 141 voti validi, l'assemblea: ha discusso delle attività economiche dell'anno 2014 presentate dal Consiglio di Amministrazione e a seguire dal Collegio Sindacale; ha approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 e il Bilancio Sociale 2014; ha approvato il nuovo Regolamento del Prestito Sociale; ha nominato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; ha discusso le proposte di gestione e la presentazione delle attività sociali per l'anno in corso dando mandato al Consiglio di Amministrazione per la relativa attuazione.

Consiglio di Amministrazione

Di seguito i membri del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Progetto Sociale eletti durante assemblea ordinaria del 05.05.2014, in carica fino all'anno 2017:

Cognome	Nome	Nato a	il	Residenza
Casartelli	Monica	Como (Co)	03/01/1968	Como (Co)
Lorenzon	Viviana	Garbagnate M.se (Mi)	04/04/1983	Como (Co)
Maternini	Costanza	Como (Co)	17/11/1969	Ceremate (Co)
Monti	Bambina	Ceremate (Co)	27/04/1946	Ceremate (Co)
Porro	Giuseppina Maria	Cantù (Co)	02/09/1955	Cantù (Co)
Tosca	Roberta	Erba (Co)	29/12/1967	Luisago (Co)

Il C.d.A. nella seduta del 12.05.2014 ha eletto il proprio Presidente Monica Casartelli e la Vice Presidente Roberta Tosca. Il numero dei membri attualmente in carica è pari a sei.

I compiti del C.d.A. sono definiti dallo Statuto. I membri in carica attualmente rinunciano al gettone di presenza.

Per la gestione societaria, nell'osservanza della normativa, ha nominato il Titolare della Privacy per la protezione dei dati personali degli utenti e dei soci; il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), professionista di una società esterna, che gestisce tutti gli aspetti riguardanti il mantenimento ed il miglioramento della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro insieme all'Addetta del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) interna alla Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione nomina i Responsabili di Area, i collaboratori d'area e delega loro l'esercizio delle funzioni di *gestione, organizzazione, direzione e controllo del lavoro*. Essi devono sempre attenersi, nell'esercizio delle loro funzioni, alle direttive generali o specifiche impartite dal Consiglio di Amministrazione stesso, previste dal Regolamento Interno e definite dai rispettivi Profili Professionali.

Anche la gestione delle Attività intersettoriali dedicate alla gestione della formazione, alla selezione del personale, all'attuazione di quanto previsto dal sistema di Gestione della Qualità, alla presenza nella programmazione dei Piani di zona è affidata ai collaboratori d'Area, ai coordinatori e a diversi referenti organizzativi che fanno capo ai Responsabili d'Area.

Direzione

La Direzione è costituita dai Responsabili di Area e svolge le seguenti funzioni:

- definisce l'organizzazione secondo l'organigramma della Cooperativa approvato dal CdA;
- stabilisce una Politica per la Qualità sulla base della quale sia possibile definire Obiettivi concreti per il miglioramento del Sistema di Gestione;
- recepisce i requisiti dei clienti e quelli cogenti e li comunica a tutto il personale;
- effettua il Riesame della Direzione;
- analizza i dati relativi alla qualità;
- definisce le risorse necessarie attraverso l'analisi delle necessità e la pianificazione di interventi per il loro mantenimento e miglioramento;
- definisce gli obiettivi degli audit interni;
- approva e supervisiona le azioni correttive e preventive;
- effettua la valutazione dei fornitori
- definisce le competenze delle diverse funzioni
- valuta l'assunzione di nuovo personale e monitora l'efficacia delle azioni intraprese per la gestione del personale.

Collegio Sindacale

Attualmente è composto da tre membri effettivi e due supplenti; esercita le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409 ter. del codice civile, è composto interamente da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia; vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottate dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'attuale Collegio è stato riconfermato nel corso dell'assemblea ordinaria del 09 maggio 2016:

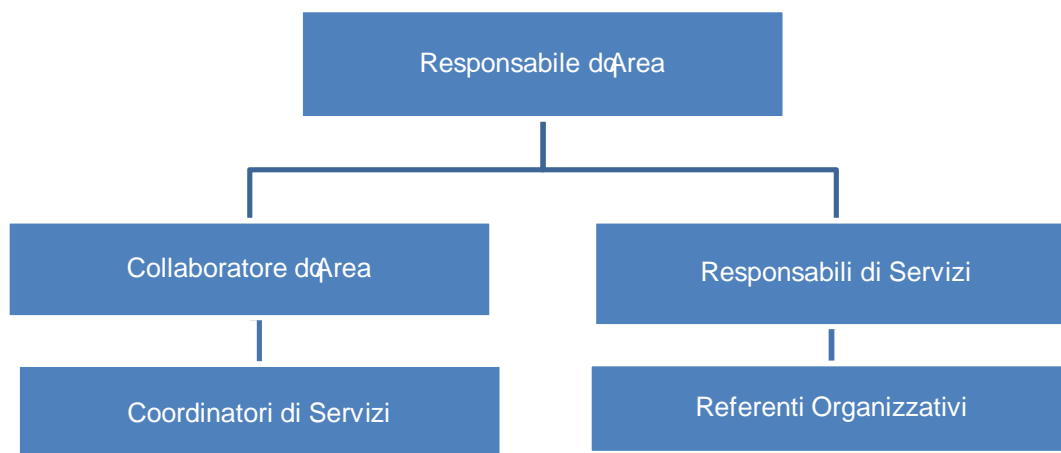
Cognome Nome	Residenza	Incarico
MASSIGNAN dr. Enzo	Bovisio Masciago (MB)	Presidente del Collegio Sindacale
MARIANI dr. Luigi	Cesano Maderno (MB)	Sindaco effettivo
ARCIDIACONO dr. Gianluca	Mariano Comense (CO)	Sindaco effettivo
CLERICI dr. Augusto Emilio	Veniano (CO)	Sindaco supplente
ERBA Rag. Vittorino	Barlassina (MB)	Sindaco supplente

Esplora regolarmente la sua funzione con verifiche trimestrali, incontri con il Consiglio di Amministrazione, relazioni al bilancio. Nel corso di questo anno i sindaci hanno strettamente vigilato sull'organizzazione e la gestione della contabilità, sulla regolarità degli adempimenti previdenziali, fiscali e tributari alla Cooperativa. Il compenso complessivo per l'anno 2015 è stato pari a " 13.104.

Annualmente un Revisore designato da Legacoop nazionale effettua la Revisione Ministeriale conclusasi positivamente senza alcuna osservazione o prescrizione.

Struttura organizzativa

La struttura dell'organizzazione delle aree di intervento della Cooperativa è sintetizzata di seguito:



AREA AMMINISTRATIVA È Gestione Risorse Umane

In questa area si interfacciano tutte le funzioni legate alla gestione amministrativo-contabile e fiscale dell'azienda, alla gestione delle normative di legge, alla gestione contrattuale del personale e alle assicurazioni.

A questa area viene anche demandata la gestione del processo di assunzione o dimissione dei soci lavoratori/dipendenti.

Nel corso dell'anno 2015, l'Area ha assunto la forma organizzativa che prevede l'affiancamento al responsabile del collaboratore d'Area: sono ora presenti due collaboratori d'Area Amministrativa.

RESPONSABILE DELL'AREA È Monica Casartelli

COLLABORATORI DELL'AREA È Viviana Lorenzon, Costanza Maternini

AREA MINORI RESIDENZIALE e AREA MINORI TERRITORIALE

La Cooperativa, in collaborazione con i servizi sociali del territorio, ha attivato e gestisce servizi a favore di minori sia all'interno di strutture diurne (Centri di Aggregazione Giovanile, Servizi Educativi Pomeridiani, Centri Ricreativi Diurni), sia in assistenza domiciliare educativa (ADM).

Grazie alla lunga esperienza acquisita, gestisce in proprio tre Comunità Alloggio per minori site nei comuni di Cantù e Fino Mornasco.

RESPONSABILE DELL'AREA MINORI Territoriale È Roberta Tosca

COLLABORATORI DELL'AREA È Francesca Baldini, Maria Novella Macconi

RESPONSABILE DELL'AREA MINORI Residenziale (Comunità Alloggio) È Giuseppina Porro

REFERENTI ORGANIZZATIVI Comunità Alloggio È Marco Caproni, Elena Fumagalli

AREA ANZIANI

I primi interventi messi in atto dalla Cooperativa erano prevalentemente svolti direttamente al domicilio degli utenti (SAD), in forma privata o in convenzionamento con Enti.

L'esperienza maturata negli anni, l'osservazione delle singole realtà territoriali, il rapido cambiamento del tessuto sociale e familiare, il prolungamento della speranza di vita, ha portato ad investire risorse ed energie sia nella costante formazione del personale sia nello studio di progetti di intervento sempre più mirati, possibili grazie anche all'introduzione dei voucher sociali e prima ancora, con l'avvio di interventi educativi, psicomotori e di animazione all'interno di strutture residenziali.

La cooperativa gestisce direttamente ed offre servizi, interventi e consulenze specialistiche per anziani affetti dal Morbo di Alzheimer e per i familiari.

RESPONSABILE DELL'AREA ANZIANI È Beatrice Ricci

COLLABORATORE DELL'AREA È Loretta Tagliabue

AREA DISABILI

Progetto Sociale, in collaborazione con i servizi sociali del territorio, ha attivato e gestisce servizi a favore di disabili sia all'interno di strutture diurne e residenziali (Centro Diurno Disabili, Residenza Sanitaria Disabili), sia in assistenza domiciliare educativa (ADH) sia in assistenza educativa presso istituti scolastici (ASH).

La lunga esperienza nel settore ha portato la Cooperativa ad attivare servizi in proprio: i soggiorni estivi, il Servizio Tempo Libero e il Servizio Tempo Libero Giovani.

RESPONSABILE DELL'AREA DISABILI È Monica Casartelli

COLLABORATORI DELL'AREA È Massimiliana Ramponi, Carmen Trabucchi

REFERENTI ORGANIZZATIVI È Fabrizio Ballabio, Costanza Maternini

DIVERSI

Oltre a servizi di segretariato sociale, la Cooperativa ha avviato nel 2012 il servizio di Housing sociale, denominato INSIEME, per giovani e padri separati.

RESPONSABILE È Giuseppina Porro

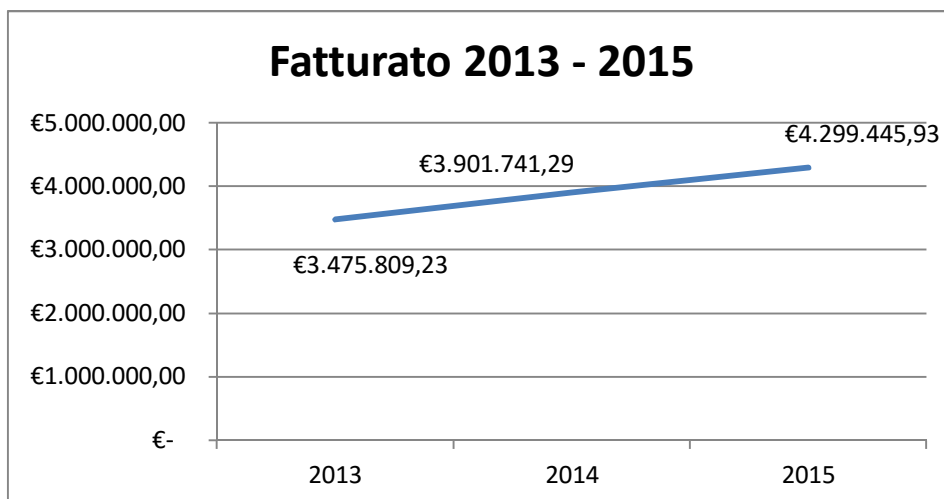
Coordinatore È Maria Novella Macconi

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

✓ Obiettivo : Mantenere il fatturato raggiunto mirando ad un incremento dello stesso

La gestione 2015 è premiata dalla qualità dei rapporti instaurati con i nostri stakeholder.

L'analisi del valore della produzione derivante dalla gestione di servizi per l'ultimo triennio evidenzia una costante estensione del fatturato raggiungendo nel 2015 un incremento del 10,19% grazie principalmente ad un aumento pari al 14,13% dei servizi in convenzione.



Nello specifico, i contratti che hanno favorito l'incremento o il mantenimento del fatturato sono:

SERVIZI RINNOVATI e/o PROROGATI NELL'ANNO	SERVIZI MANTENUTI a seguito di appalto o affidamento	SERVIZI CESSATI -CONCLUSI
Appiano Gentile: ASH	Appiano Gentile: Prescuola	Cantù ASH, ADH (a seguito di perdita gara d'appalto)
Cantù ADM e Amministrativo	Azienda Sociale Comuni Insieme: ADM	Fondazione C. Rango: Psicomotricità (per diversa scelta dell'ente)
Consorzio Impegno Sociale: Residenza Sanitaria Disabili	Azienda Sociale Comuni Insieme: ASH	Senna Comasco: Doposcuola (per diversa scelta dell'ente)
Figino Serenza: SAD, ASH, CAG, Scuolabus E Mensa	Cantù e Ambito: Facilitazione linguistica e Mediazione culturale	Affidiamoci in collaborazione con Ambito Distrettuale di Cantù e cofinanziato da Fondazione Cariplo
Seveso: Centro Diurno Disabili	Cantù: Doposcuola	Il treno dell'Accoglienza in collaborazione con Ambito Distrettuale di Cantù e cofinanziato da Fondazione Cariplo
	Figino Serenza: SAD, ASH, CAG, Scuolabus, Mensa	Prendersi cura di chi cura in collaborazione con Cooperativa CSLS di Como e cofinanziato dalla Chiesa Valdese
	Mariano Comense: Scuolabus	
	Rovellasca: Centro Pomeridiano	

✓ **Obiettivo: Mantenere i servizi in atto È Incrementare i servizi in proprio.**

Per i servizi gestiti in proprio sono state individuate delle risorse economiche e soluzioni gestionali capaci di ridurre i costi a carico della cooperativa e di consentire il raggiungimento di una globale autonomia. Rispetto all'anno precedente i servizi in proprio hanno avuto un decremento complessivo dello 0,93%. I servizi in convenzione hanno invece visto un incremento del 14,13%. Si sono conclusi i progetti a favore di anziani e minori finanziati da Fondazione Cariplo. Si sono conclusi due servizi a seguito di perdita di gara di appalto e altri due a seguito di scelta dell'Ente di interrompere l'erogazione dei servizi a favore dei propri utenti.

✓ **Obiettivo: Monitorare i processi per il mantenimento della certificazione di qualità**

Nel corso dell'anno 2014 la cooperativa ha ottenuto la certificazione di qualità conformemente alla norma ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi, in regime residenziale e non. È stata definita la Politica Obiettivi e Qualità 2015 che prevede di accrescere i legami di partnership e co-progettazione con il territorio, valorizzare le risorse umane presenti in cooperativa e operare per il soddisfacimento dei bisogni degli utenti.

✓ **Obiettivo: Individuare strategie mirate al contenimento dei costi gestionali dei servizi, salvaguardando la capacità di garantirne la qualità**

Il monitoraggio dei costi di gestione e la riorganizzazione dell'area amministrativa, hanno portato ad una riduzione complessiva delle spese generali della cooperativa.

✓ **Obiettivo: Organizzare campagne di raccolta fondi - Sviluppare una politica di fundraising.**

Le diverse iniziative messe in atto grazie alla collaborazione di alcuni soci e gruppi di lavoro volte al reperimento di fondi ed alla promozione/informazione delle attività della cooperativa unitamente alla costante sensibilizzazione attivata a più livelli hanno favorito delle **donazioni pari a 39.999 euro**.

Le donazioni sono pervenute da privati cittadini e da **BCC Barlassina, Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, MD Folis, Asnagli SpA**.

Si è avviato un tirocinio a titolo sperimentale con un fundraiser con l'obiettivo di ampliare l'attività di raccolta fondi della Cooperativa, tale esperienza però non ha portato i risultati previsti.

✓ **Obiettivo: Monitorare costantemente la possibile partecipazione a Bandi di finanziamento e promuovere ricerca e studi di fattibilità per servizi nuovi o altre forme di Collaborazione**

Cercare continuamente di sostenere, innovare ed attivare servizi nuovi che diano risposta ai bisogni emergenti della collettività. Sono stati valutati diversi bandi di finanziamento e sono stati presentati alcuni progetti. È stata avviata, a cura delle Aree Tecniche, una riflessione sull'attivazione di progetti e servizi a supporto e sostegno delle famiglie.

✓ **Obiettivo: Consolidare le collaborazioni con il privato sociale e le associazioni di volontariato**

Anche quest'anno si sono svolti servizi in co-progettazione, tale elemento innovativo è capace di utilizzare al meglio le risorse per l'attivazione di servizi.

✓ **Obiettivi e strategie di medio-lungo periodo**

- Diversificare la clientela e la tipologia dei servizi;
- Rafforzare la partnership con enti locali con cui si è già in collaborazione;
- Rafforzare servizi che consentano di mettere in rete le risorse dei servizi in atto;
- Migliorare il settore comunicativo/pubblicitario della società allo scopo di aumentare la visibilità, la trasparenza e la conoscenza delle attività proposte, delle capacità e delle potenzialità della Cooperativa;
- Valutare fattibilità e sostenibilità di trasferimento della sede.

Politiche di impresa sociale

I principi cooperativi sono linee guida mediante le quali le cooperative mettono in pratica i propri valori. Essi sono:

1. **Gestione democratica e partecipata con i soci e soci-lavoratori:**

- assemblee periodiche, gruppi di lavoro, équipe.

2. **Parità di condizioni tra soci:**

- le condizioni migliorative facenti capo al rapporto di lavoro sono trasversali, indipendentemente dall'inquadramento contrattuale;
- ogni altro benefit o opportunità è aperto a tutti i soci indipendentemente dalla categoria (lavoratore, volontario, finanziatore, ordinario).

3. **Trasparenza gestionale**

Ogni anno viene fornito ai soci nel modo più dettagliato possibile:

- il risultato economico raggiunto nel bilancio d'esercizio;
- la relazione gestionale, illustrando i processi delle singole scelte ed i relativi risultati.

Mensilmente viene fornita via mail e pubblicata sul sito (area riservata) una lettera circolare con gli aggiornamenti della vita associativa e delle attività della cooperativa.

4. **Dimensione e territorialità**

Da sempre la Progetto Sociale ha scelto di definire i propri interventi in territori non distanti dalla propria sede, all'interno della Regione Lombardia, ritenendo **il radicamento e la conoscenza** della propria realtà locale fattori determinanti per favorire collaborazioni e risposte mirate ai bisogni della cittadinanza.

Il sistema di lavoro in rete, come già evidenziato nel capitolo dedicato agli stakeholder esterni, in fase progettuale, programmatoria, gestionale e promozionale, è vivace e differenziato.

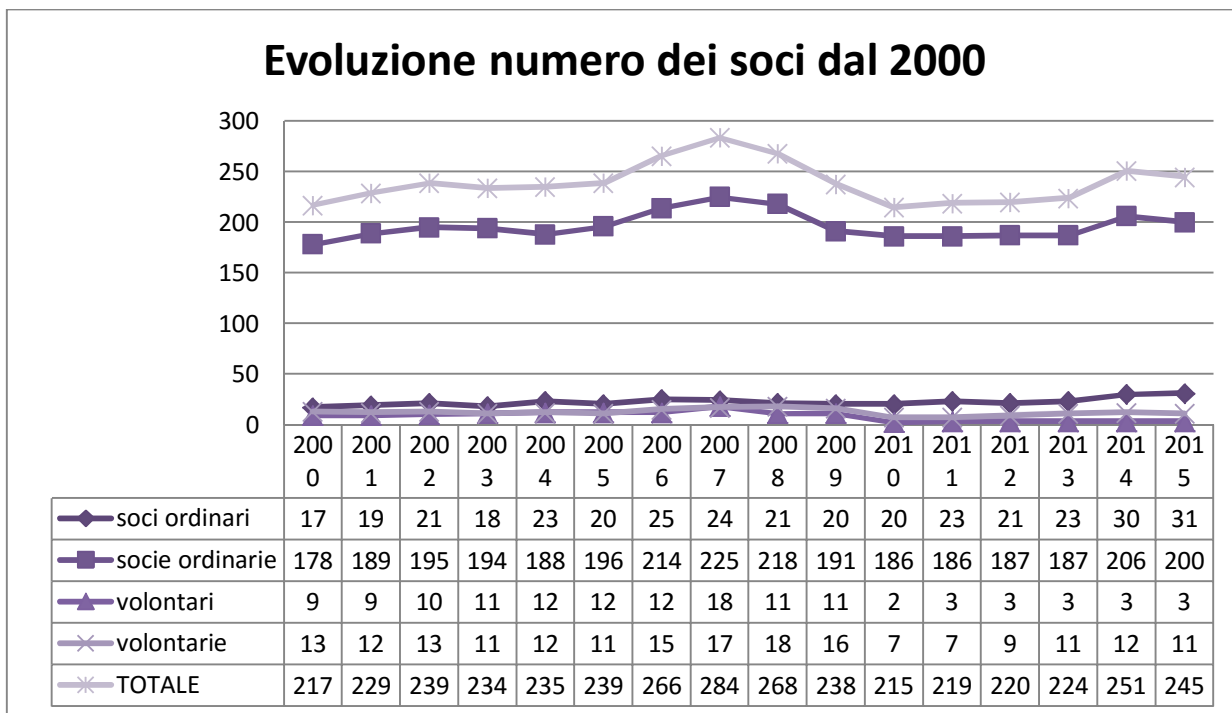
La collaborazione coinvolge enti pubblici e privati, cooperative sociali e associazioni di volontariato, Uffici di piano e Istituti scolastici, associazioni sportive e culturali, gruppi e singoli cittadini.

SEZIONE 6

RELAZIONE SOCIALE

Base Sociale: Evoluzione e cambiamenti

La base sociale al 31.12.15 è composta da n. 245 soci, contro i n. 251 dell'anno precedente.



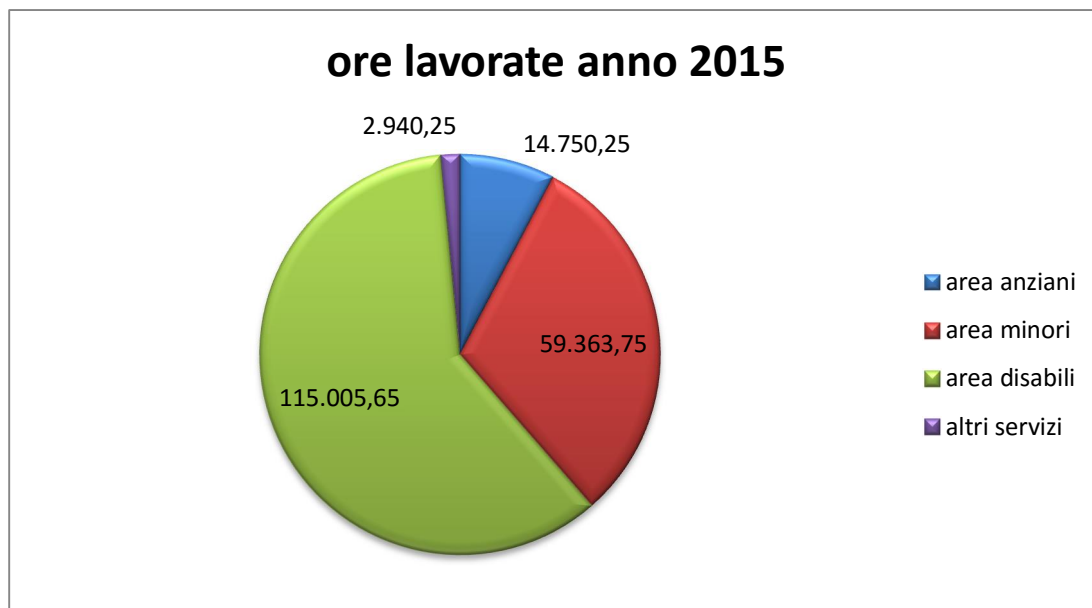
Beneficiari dei servizi

La tipologia dei servizi offerti dalla Cooperativa sono caratterizzati dalla costante attenzione alla persona nella sua specificità e individualità, che sottolineano l'interesse centrale per la persona e la ricerca di una adeguata qualità del servizio. È proprio in questa attenzione che viene data alla persona sia quando è nel rapporto individualizzato con l'operatore, sia quando è in un rapporto di gruppo che emerge il valore profondo che la cooperativa, con i suoi operatori, attribuisce ad essa, il suo orientamento a valorizzare ciascuno per le proprie peculiarità, coinvolgendo non solo la persona singola ma anche il suo contesto ambientale, familiare e sociale. Gli intensi rapporti che intrecciano con la famiglia, la valorizzazione del suo ruolo anche quando attraversa momenti di difficoltà, si costruiscono negli anni importanti relazioni capaci di generare fiducia ed energia.

<p>UTENTI anno 2015 anno 2014 n. 1822 utenti</p> <p>ANZIANI n. 415 (di cui 51 rapporti individuali)</p> <p>MINORI n. 1.173 (di cui 420 rapporti individuali)</p> <p>DISABILI n. 317 (di cui 216 rapporti individuali)</p>	<p>n. 1.905</p> <p>di cui 692 rapporti individuali</p>
--	--

Attività e servizi sviluppati in relazione all'oggetto sociale

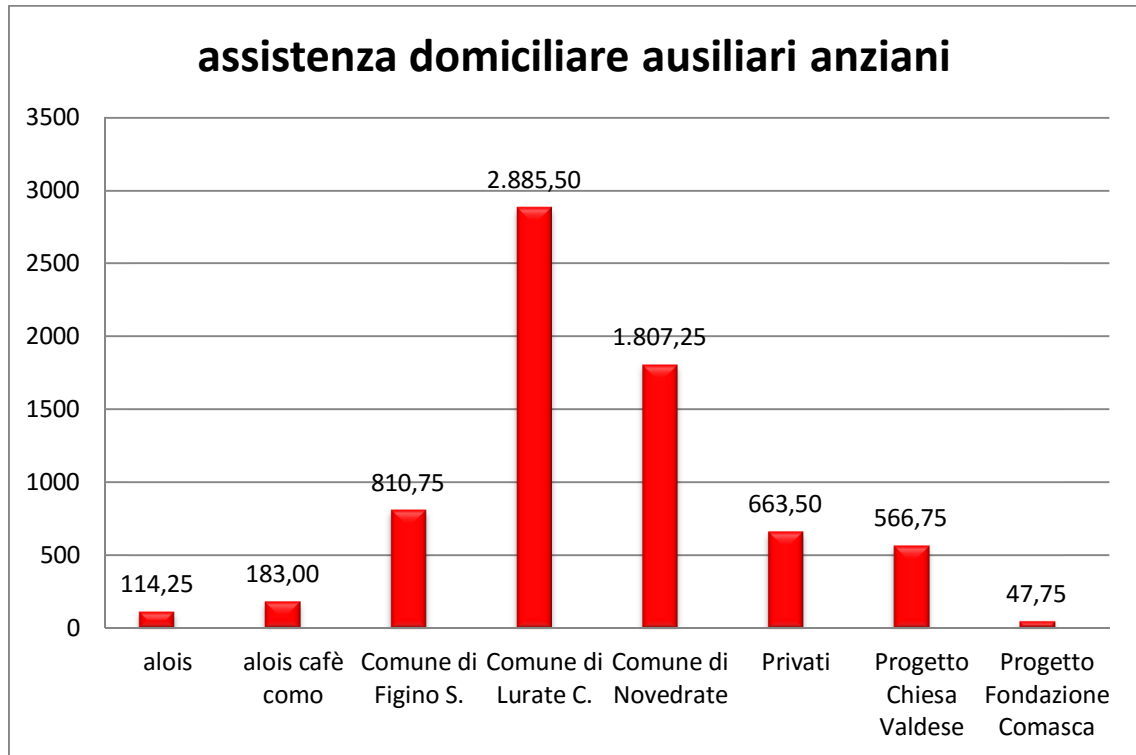
Nel corso dell'anno sono state complessivamente lavorate sui servizi 192.060 ore con un incremento del 10% rispetto al 2014:



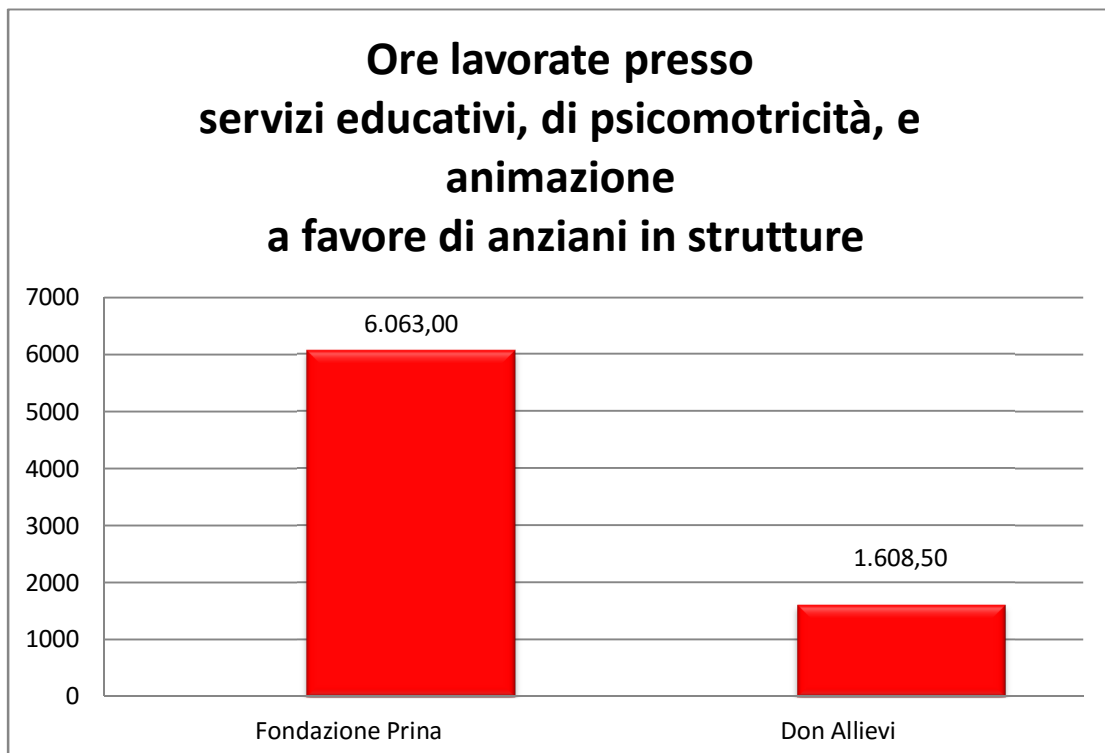
✓ **Servizi erogati in regime di convenzionamento con Enti Pubblici e/o Privati**

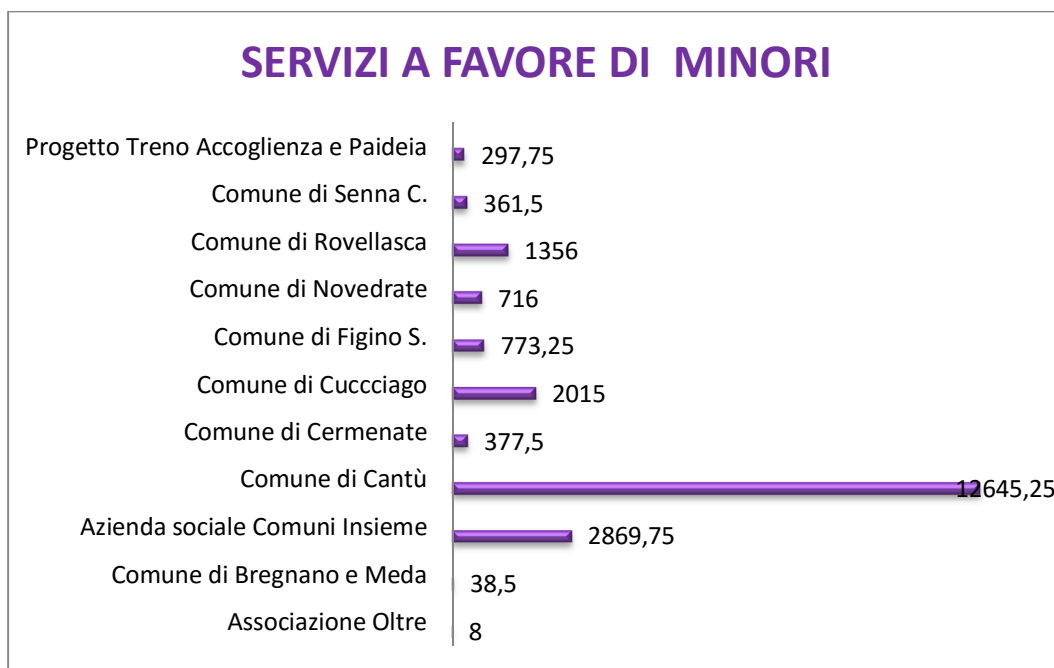
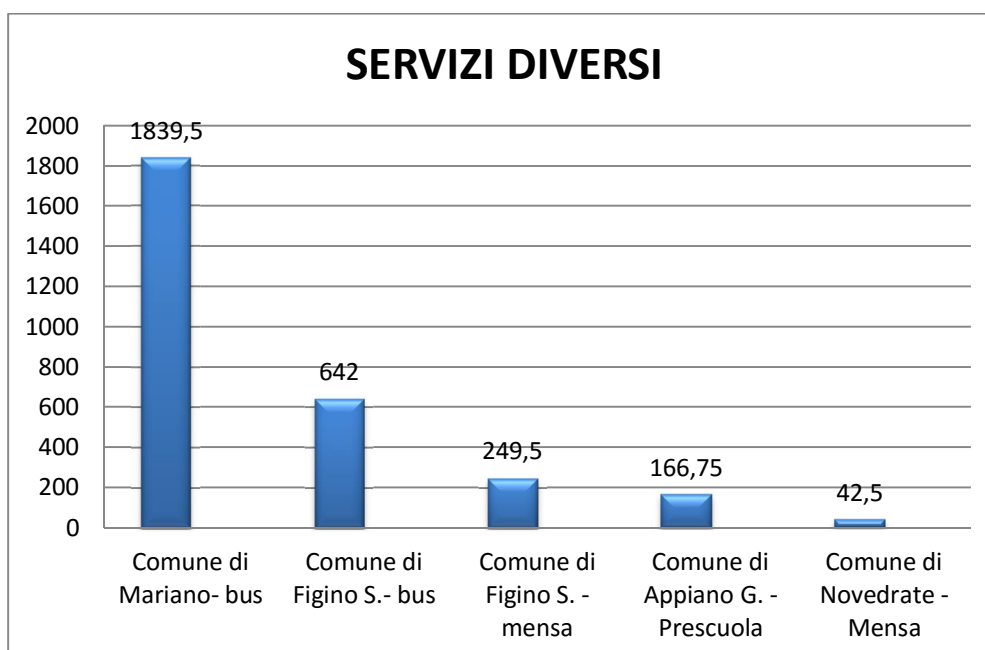
SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI

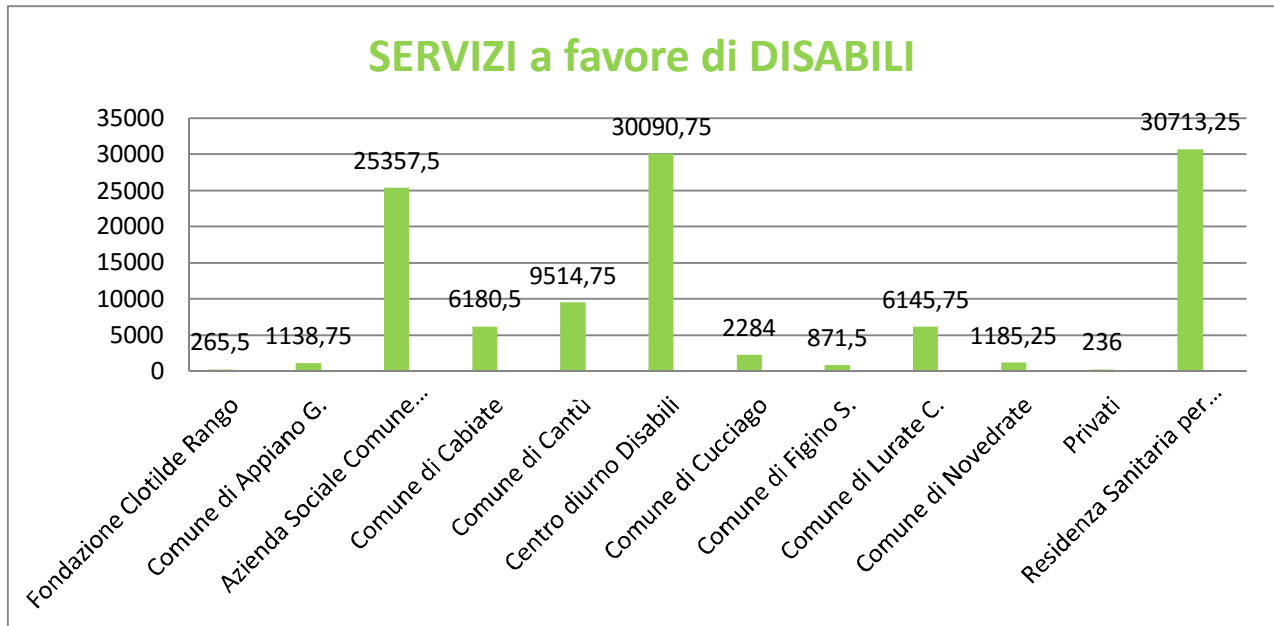
Assistenza domiciliare ausiliaria (in convenzione e tramite accreditamenti)



In struttura (animazione e interventi educativi)



SERVIZI A FAVORE DI MINORI**SERVIZI DIVERSI**

SERVIZI A FAVORE DI DISABILI**SERVIZI GESTITI IN PROPRIO**

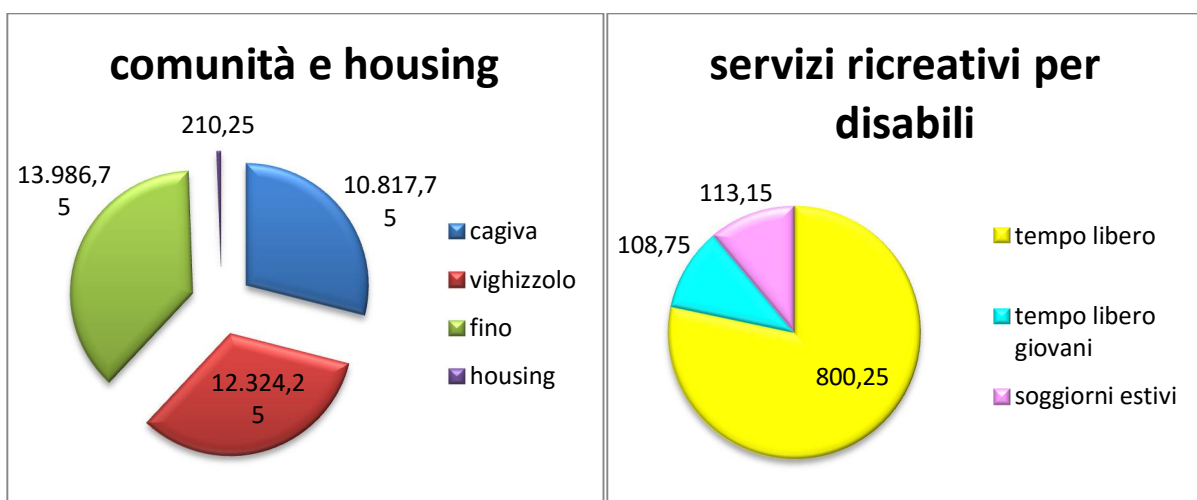
Nel 2015 i servizi per i malati di Alzheimer **AloisCaffè** e **Caffè del Lunedì e Venerdì** sono a pieno regime. Questi servizi hanno doppia valenza.

per i malati di Alzheimer: offrire, in un contesto protetto, attività strutturate volte al mantenimento delle capacità personali, relazionali e sociali;

per le loro famiglie o chi accompagna il malato (care giver): offrire uno spazio di ascolto e di confronto promuovendo momenti informativi e formativi con personale specializzato nel trattamento della patologia

Il servizio **Tempo Libero** e **Tempo Libero Giovani** sono riconosciuti dalle famiglie come occasioni per intesa come insieme di opportunità in grado di contribuire alla costruzione del benessere della persona. Il tempo libero è tempo di relazione e inclusione sociale, di ricreazione, di valorizzazione degli interessi personali; è un tempo in cui si è liberi di agire senza dover dimostrare le proprie capacità.

Il servizio **Housing sociale ÍnsiemeÍ** è risposta concreta alla problematica **del +abitare+** nel suo significato più completo dove il bisogno concreto della **+casa+** come spazio si interseca con quello più di carattere sociale. La Cooperativa mette a disposizione del Servizio **l'appartamento** al 2° piano di una villetta di proprietà della stessa sito a Fino Mornasco in Via de Amicis n. 15, composto da quattro camere a due letti, una camera singola, un ampio soggiorno, una cucina, due bagni; la stessa è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici (Ferrovie Nord Milano, Autolinee).



Risorse Umane

Ci sono numerosi part-time conseguenti alla tipologia dei servizi che richiedono la presenza frammentata di operatori in rapporti individuali con l'utenza; part-time che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro attraverso l'occupazione di socie-lavoratrici con carichi familiari.

Anno	Media forza lavoro n°	corrispondenti a tempi pieni n°(media)	% tempi pieni
2015	200,33	144,91	72,33
2014	183,67	125,57	68,37
2013	173,42	117,12	67,53

Anzianità del Personale in Cooperativa

La indennità di anzianità ha raggiunto un costo complessivo di euro 116.299 con una incidenza del 6,22% sulla base retributiva, ben oltre la media prevista dal CCNL. 144 addetti (pari al 75% della forza lavoro) hanno maturato anzianità.

Anno Assunzione	n. soci		%
dal 1987 al 2005	70	da 5 scatti in poi	37
dal 2006 al 2009	35	3 - 4 scatti	18
dal 2010 al 2011	11	2 scatti	6
dal 2012 al 2013	28	1 scatto	15
dal 2014 al 2015	47	0 scatti	24
Totale forza lavoro	191		

RAPPORTI di LAVORO APERTI e CHIUSI nel 2015

DATI SUL PERSONALE			
lavoratori al 31.12.2014	n. 198	di cui soci	196
lavoratori al 31.12.2015	n. 191	di cui soci	189
<u>Assunzioni :</u>		n.	17
<u>Chiusure :</u>		n.	24
<u>Variazioni di contratto:</u>		n.	82

Informazioni sulla forza lavoro

Sono quasi assenti i livelli più bassi di inquadramento contrattuale (categoria B1), mentre si rileva una forte presenza di figure professionali qualificate quali Iq.A.S.A. (categoria C1) e O.S.S. (categoria C2), assistenti educatori o educatori in formazione (D1), educatori professionali (D2).

I collaboratori d'area sono inquadrati nella categoria E1, i Responsabili d'area sono inquadrati nella categoria F1 ed entrambi percepiscono un'indennità di funzione, come da Regolamento Interno.

Altre figure coinvolte nell'attività nella cooperativa

La Cooperativa Sociale Progetto Sociale S.c. si avvale della consulenza di diverse figure professionali (psicologi, pedagogisti, mediatori, musicoterapisti, etc.) che collaborano da parecchi anni, sia a livello individuale sia come Studi professionali. La pluriennale collaborazione con la quasi totalità di questi è indice di condivisione e reciproco interesse nel mantenere e sviluppare relazioni costruttive.

Il costante e continuativo rapporto professionale ha creato una solidale condivisione capace di interagire anche nelle valutazioni di possibile sviluppo della cooperativa.

Alcune scelte, sia relativamente ad investimenti, sia organizzativi e gestionali, sono state possibili grazie anche ai consulenti che si sono fatti carico di azioni precise.

SEZIONE 7**ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA È ANNO 2015****Panoramica dei ricavi e dei costi della Cooperativa**

Fatturato per aree	2015	2014	2013
Totale ANZIANI	285.482,48	289.007,55	309.630,91
Totale DISABILI	2.529.168,09	2.140.390,03	1.738.385,78
Totale MINORI	1.424.477,63	1.403.426,65	1.338.180,45
Totale DIVERSI	60.317,73	68.917,06	89.612,09
Totale Euro	4.299.445,93	3.901.741,29	3.475.809,23

Gestione diretta	2015	2014	2013
Totale in proprio ANZIANI	11.309,16	17.897,59	15.804,20
Totale in proprio DISABILI	30.276,69	30.311,60	38.676,29
Totale in proprio MINORI	959.359,02	957.175,18	935.900,28
Totale in proprio DIVERSI	9.811,69	14.843,96	9.411,37
totale IN PROPRIO	1.010.756,56	1.020.228,33	999.792,14
rapporto % sul totale fatturato	23,51	26,15	28,77
Gestione in appalto	2015	2014	2013
Totale in convenzione ANZIANI	274.173,32	271.109,96	293.826,71
Totale in convenzione DISABILI	2.498.891,40	2.110.078,43	1.699.709,49
Totale in convenzione MINORI	465.118,61	446.251,47	402.280,17
Totale in convenzione DIVERSI	50.506,04	54.073,10	80.200,72
totale IN CONVENZIONE	3.288.689,37	2.881.512,96	2.476.017,09
rapporto % sul totale fatturato	76,49	73,86	71,25

Tutti i servizi svolti dalla Cooperativa rientrano nel territorio lombardo, principalmente nelle provincie di Como e Monza e Brianza.

OSSERVAZIONI sull'incidenza del costo del Personale e del totale dei costi

Anche nel corso del 2015 la cooperativa ha potuto realizzare i propri scopi sociali grazie all'impegno e disponibilità dei soci lavoratori e dei volontari.

L'incremento occupazionale derivante anche dalla acquisizione della gestione di nuovi servizi, con un incremento del 9,07% della forza lavoro da una media annuale di 183,67 a 200,33 unità, corrispondenti a circa 145 tempi pieni, di fatto non corrisponde all'incremento dell'entità lavorativa presso i servizi gestiti. Sono state erogate infatti ore di servizi con un incremento del 10 % rispetto all'anno precedente.

L'incremento del fatturato ha contribuito al risultato di bilancio.

	2015	2014	2013
RICAVI da FATTURATO	4.299.445,93	3.901.303	3.475.196
variazione % del fatturato	10,19	12,26	8,48
rapporto fatturato / ora lavorata (euro)	20,56	20,22	20,07
ore lavorate servizi	192.060	174.615	156.527
redditività oraria (fatturato/ore servizi)	22,39	22,34	22,20
Ore ufficio, coordin., formazione, progetti	17.010	18.547	16.748
% costo personale su RICAVI	83,18	83,78	84,74
COSTO PERSONALE TOTALE	3.576.385	3.268.552	3.001.892
SPESE GENERALI inclusi ammortamenti	294.071	303.185	317.894
incidenza SPESE GEN. su tot. costi %	6,87	7,18	8,70
incidenza SPESE GEN. su costo personale %	8,22	9,28	10,59
TOTALE RICAVI	4.393.493	4.171.229	3.740.560
TOTALE COSTI	4.281.130	4.222.984	3.655.890
DIFFERENZA di esercizio	112.362,73	-51.755	84.671

Le osservazioni rispetto ai costi dell'anno 2015 sono le seguenti:

L'incremento del costo del personale è dovuto all'incremento alle ore lavorate sui servizi.

I costi relativi alla gestione caratteristica dei servizi della Cooperativa, sono diminuiti anche a seguito della riorganizzazione dell'area amministrativa.

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta (VALORE AGGIUNTO)

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA	Valore assoluto ANNO 2015	Valore assoluto ANNO 2014	Valore assoluto ANNO 2013
TOTALE FATTURATO SERVIZI IN PROPRIO	1.010.756,56	1.020.228,33	999.792,14
TOTALE FATTURATO SERVIZI IN CONVENZIONE	3.288.689,37	2.881.512,96	2.476.017,09
TOTALE FATTURATO	4.299.445,93	3.901.741,29	3.475.809,23
TOTALE PROVENTI	94.046,88	269.487,47	264.750,49
RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA	4.393.492,81	4.171.228,76	3.740.559,72
Fornitori di beni	241.428,28	252.406,65	227.049,89
Professionisti (gestione paghe e contabilità)	58.636,93	55.530,90	52.299,90
Altri Fornitori di Servizi	138.830,62	140.796,65	123.728,69
Ammortamenti	67527,53	66.883,30	74.673,74
Godimento di Beni di Terzi	61.002,34	59.159,41	35.432,42
COSTI PAGATI A STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI	567.425,70	574.776,91	513.184,64
RESIDUO RICCHEZZA PRODOTTA	3.826.067,11	3.596.451,85	2.842.533,60
La ricchezza prodotta è stata distribuita come segue:			
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI			
RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SIST. COOPERATIVO	6.000,00	8.741,00	11.000,00
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI	19.520,34	21.266,99	27.180,07
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER INTERNI			
Soci Lavoratori	3.274.030,28	2.993.350,42	2.782.664,40
Lavoratori non Soci	36.877,00	32.017,00	29.716,84
Formazione Personale	30.786,39	27.471,10	20.017,16
Accantonamenti TFR	217.225,32	215.713,56	168.167,67
Amministratori e Sindaci	13.104,00	10.920,00	10.920,00
Consulenze per Formazione e Supervisione	31.489,66	34.716,26	32.048,61
Consulenze psico-sociali	7.513,32	3.245,83	5.447,86
Consulenti altri	48.583,73	61.729,29	38.813,21
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI (Concerto)	982	216.785,38	
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI FINANZIATORI	8.884,78	9.559,96	11.368,03
RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA'	755,00	555,00	755,00
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER SECONDARI			
RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI PUBBLICI	17.952,56	12.135,34	4.605,61
Utile (Perdita) di Esercizio	112.362,73	-51.722,28	84.670,62
EVENTUALE RICCHEZZA INVESTITA IN COOPERATIVA	112.362,73	-51.755,28	84.670,62

→ È stata inoltrata domanda di iscrizione all'elenco dei soggetti ammessi alla destinazione del cinque per mille, con esito positivo. Sono stati riscossi **€ 7.604**, provenienti dal **5 per mille** dell'anno 2013, destinati a parziale copertura dei costi di gestione del Servizio Cagiva.

→ Nel 2015 la Cooperativa ha ricevuto **contributi da altri enti** per **Ö 41.925**, di cui **Ö 26.942 dalla Fondazione Cariplo** per il progetto domiciliario a favore di anziani, **Ö 8.154 dalla Chiesa Valdese** per un progetto a favore di malati di Alzheimer e **Ö 1.875 dalla Fondazione Comasca** per un laboratorio di psicomotricità a favore di malati di Alzheimer presso i caffè Alzheimer.

Rischi cui la Cooperativa è esposta

Rischio di mercato

Anche per l'esercizio in corso permangono le stesse difficoltà espresse negli ultimi anni, determinate soprattutto dalla progressiva diminuzione di risorse economiche a disposizione degli enti locali per la stretta determinata sulla finanza pubblica.

Ciò determina quindi la diminuzione dei volumi richiesti laddove possibile, ma anche una più alta concorrenza nelle gare d'appalto.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una discreta qualità creditizia.

I crediti sono certi e vantati soprattutto verso Enti Locali dalla solvibilità regolare. Si è ritenuto opportuno comunque di ampliare il fondo rischi su crediti dello 0,5%, considerato l'incremento del fatturato.

Rischio di liquidità

Normalmente la società opera continuamente con conto corrente bancario con segno positivo, ad eccezione dei periodi a cavallo dell'esercizio dove le erogazioni al personale dipendente raddoppiano con la liquidazione della tredicesima. Gli investimenti previsti sono coperti da mutui già siglati, la cui capacità di rimborso è in linea con il cash flow previsto.

SEZIONE 8**PROSPETTIVE FUTURE****✚ Prospettive di Evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale**

La Cooperativa per il 2015 prevede di:

- Mantenere, e se possibile, incrementare il fatturato sia assicurando il pieno regime dei servizi in proprio sia attraverso la partecipazione a gare d'appalto;
- Monitorare costantemente i costi di gestione;
- Attivare programma gestionale per migliorare efficacia ed efficienza sia nelle procedure di gestione interna sia nel rapporto con il cliente;
- Monitorare i processi per la Gestione del Sistema Qualità e il mantenimento della certificazione di qualità migliorando la partecipazione dei soci;
- Realizzare eventi finalizzati alla raccolta fondi e ad una maggiore visibilità della cooperativa e dei suoi servizi;
- Monitorare i costi del lavoro;
- Monitorare costantemente i bandi di finanziamento favorendone la partecipazione;
- Attivare servizi in proprio anche in collaborazione con altre realtà e con nuove forme di collaborazione;
- Valutare fattibilità e sostenibilità di trasferimento della sede.